



LYDIA

Fondazione Il Lazzaretto di Milano sostiene la ricerca artistica e, a questo scopo, promuove la settima edizione del Premio Lydia all'Arte Contemporanea, riservato ad artisti¹ under 35.

1. FONDAZIONE IL LAZZARETTO

Il Lazzaretto è nato nel 2014 come Associazione culturale, per poi trasformarsi in Fondazione non-profit nel 2017. La sua missione è volta a favorire processi di trasformazione collettiva e individuale, percorsi di cambiamento e crescita, attraverso momenti di partecipazione culturale, caratterizzati da un approccio aperto, interrogativo e libero da stereotipi e preclusioni. A questo scopo, la Fondazione raccoglie fondi per promuovere e sostenere ricerche e iniziative dove arti visive, pratiche psico-fisiche e arti performative si incontrano. Il Lazzaretto è il luogo del contagio e delle contaminazioni, dove giocare con certezze e confini, praticare l'arte del dubbio e provocare significati possibili. Al Lazzaretto si entra certi, per poi scoprirsi spaesati, uscire stupiti, tornare più curiosi di prima. Il Lazzaretto è un'idea e una pratica, un terreno di sperimentazione e uno spazio fisico aperto e flessibile.

¹- Nel presente documento l'uso di pronomi maschili e femminili è volutamente alternato al fine di promuovere l'inclusività e per garantire che tutti i generi siano rappresentati senza favorirne uno rispetto all'altro.

2. OBIETTIVI DEL PREMIO

Il Premio Lydia all'Arte Contemporanea nasce nel 2018 per iniziativa della Fondazione Il Lazzaretto di Milano con l'intento di sostenere la ricerca artistica in Italia. Fin dalla sua prima edizione il Premio è dedicato alla memoria di Lydia Silvestri, scultrice che per anni ha lavorato proprio negli spazi occupati oggi da Il Lazzaretto, e realizzato in collaborazione con la Fondazione Lydia Silvestri.

Il premio è da sempre stato caratterizzato dalla forte volontà di accompagnare il processo di sviluppo dell'artista nella sua ricerca e di adattare il sostegno in funzione del percorso individuale, del processo creativo, dei possibili cambi di rotta rispetto all'idea iniziale.

Obiettivi del Premio sono:

- Intercettare e favorire la crescita professionale di artisti emergenti under 35, sostenerne le ricerche e valorizzarle in contesti di rilievo dell'arte e della cultura contemporanea;
- Creare collaborazioni e sinergie tra enti e professioniste del settore artistico e culturale;
- Accompagnare un percorso di formazione ai lavori dell'arte attraverso la pratica;
- Stimolare attraverso risorse materiali e immateriali approcci critici e originali che permettano di leggere le trasformazioni in atto nel contemporaneo.

3. TEMA DEL PREMIO

Premio Lydia 2024 è intitolato Sensing Beyond Human ed è dedicato al ruolo dell'arte nel contesto di una crisi ecologica che, secondo il biologo David George Haskell, è anche una crisi sensoriale. Con il Premio si intende dare un piccolo contributo nella direzione di un cambiamento culturale sempre più necessario, verso il superamento delle concezioni dell'ambiente come mera riserva di risorse e le entità non umane come indicatori passivi degli impatti ecologici.

Infatti, mentre in molte culture i coralli sono stati venerati come simboli del mondo non umano, oggi rappresentano le conseguenze della crisi climatica sulla biosfera. Raramente, tuttavia, si affrontano questioni ecologiche dalla prospettiva dei coralli, interrogandosi su come i loro corpi percepiscano gli impatti ambientali legati all'innalzamento delle temperature. Gli organismi non umani sono spesso interpretati come indicatori passivi dei cambiamenti ambientali.

Le questioni ambientali sono spesso rappresentate attraverso i parametri quantitativi e indicatori coerenti con i linguaggi della chimica e della statistica. Queste prospettive e misurazioni sono essenziali. Al contempo, il vivente non è formato solo da molecole e specie conteggiabili ma di rapporti interconnessi tra esseri ed entità diverse e questi rapporti sono mediati dai sensi.

Il bando intende, quindi, sostenere una ricerca artistica che faccia emergere l'esistenza di un mondo fatto di intelligenze molteplici, radici comuni tra corpi percipienti, che voglia narrare alleanze sensoriali e destini interconnessi, necessari per la futura sopravvivenza su questo pianeta.

4. IL PREMIO

Il concorso mette in palio per la vincitrice:

- Un premio in denaro di 5.000 euro lordi a sostegno della ricerca artistica, così suddivisi: 3.000 euro a titolo di rimborso delle spese necessarie allo svolgimento della ricerca (viaggio, ospitalità, attrezzature, compensi a professionisti ed esperti, materiali utili alla restituzione), previa rendicontazione; 2.000 euro lordi a titolo di artist fee, non sottoposti a rendicontazione (il tutto come meglio dettagliato nel contratto che la vincitrice del Premio Lydia sarà tenuta a sottoscrivere per accedere al premio);
- L'affiancamento nel processo di sviluppo della ricerca della curatrice Claudia D'Alonzo e dei membri della Fondazione Il Lazzaretto;
- Una presentazione pubblica degli esiti della ricerca presso PAC Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano (modalità, tempistiche e formati da concordare in fase di sviluppo della ricerca).

Non sono previste variazioni a tale suddivisione di budget.

Durante il periodo previsto dal bando per lo sviluppo della ricerca artistica sono previsti incontri tra l'artista e Claudia D'Alonzo, curatrice del premio, Linda Ronzoni, direttrice della Fondazione, e Diego Sileo, curatore PAC atti a verificare lo stato di sviluppo della ricerca, la validità degli esiti intermedi e la loro coerenza con il progetto espresso nella candidatura premiata e il tema dell'edizione 2024 del Premio.

La Fondazione riconosce all'artista la più ampia libertà di metodo e lavoro rispetto alla ricerca artistica e ai suoi sviluppi.

Al contempo, l'erogazione del premio è vincolata alla insindacabile valutazione della giuria ed al rispetto da parte dell'artista delle norme di cui al contratto che dovrà sottoscrivere.

Inoltre La Fondazione si riserva il diritto di annullare/ritirare il premio in qualsiasi momento e senza possibilità di contestazione da parte dell'artista nel caso in cui la curatrice, Fondazione il Lazzaretto o Diego Sileo rilevino che la ricerca artistica o l'artista esprimano o abbiano espresso, anche attraverso l'attività dell'artista o le opinioni da quest'ultimo esternate attraverso qualsiasi strumento comunicativo, valori in contrasto con quelli sostenuti dalla Fondazione Il Lazzaretto. In particolare, senza che l'elenco possa ritenersi esaustivo, saranno ritenuti non in linea con i valori etici alla base dell'attività della Fondazione Il Lazzaretto tutti i comportamenti, le opinioni o le espressioni che in qualsiasi modo giustifichino o sostengano esplicitamente e/o implicitamente tematiche legate a razzismo, fascismo, nazismo, bodyshaming, odio, discriminazioni basate su genere, sesso, religione, disabilità, etnia.

5. DESTINATARI

Il Premio Lydia all'Arte Contemporanea è rivolto ad artisti o gruppi artistici residenti/domiciliati in Italia, o comunque attive sul territorio italiano, di età under 35 (le candidate potranno avere al massimo 35 anni compiuti al momento dell'invio via mail della propria candidatura).

Nel caso di gruppi è richiesta un'età di massimo 35 anni compiuti per almeno i $\frac{2}{3}$



(due terzi) dei componenti del gruppo stesso, con almeno una componente del gruppo che abbia residenza/domicilio in Italia.

6. TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare al concorso Premio Lydia all'Arte Contemporanea 2024 si richiede l'invio di tutti i seguenti materiali, pena l'esclusione dal bando:

- a. Portfolio in formato pdf, contenente anche il CV artistico. Eventuali contenuti audiovisivi o multimediali dovranno essere presenti su piattaforme o siti internet e riportati all'interno del portfolio in forma di link.
- b. Lettera di presentazione del proprio percorso artistico e professionale e dell'interesse nei confronti del bando, con particolare riferimento a come il premio potrà sostenere efficacemente una propria ricerca artistica in corso (max 2.000 caratteri, formato pdf).
- c. Un documento in formato libero che presenti in modo chiaro e sintetico la proposta di ricerca artistica che si intende sviluppare grazie al sostegno del premio (max 2.000 caratteri), evidenziando:
 - le sue fasi e attività (quelle precedenti e quelle future che si intendono sviluppare);
 - concept e tematiche che si intendono affrontare;
 - eventuali collaborazioni o altre forme di sostegno già individuate e documentabili;
 - eventuali figure di professionisti anche esterni ai mondi dell'arte coinvolti nella ricerca;
 - eventuali enti, archivi, istituzioni; centri di ricerca, luoghi o siti significativi per lo sviluppo della ricerca;
 - ipotesi di linguaggi espressivi e formati coinvolti - con preferenza a forme ibride e interdisciplinari;
 - le future modalità di restituzione anche in caso modificabili nel corso del suo sviluppo.
- d. Una selezione di massimo 5 immagini (JPEG massimo 72 dpi) realizzate dalla partecipante o reperite da fonti esterne preesistenti (web, libri, still da video, opere di altri autori etc.) che descrivano l'immaginario di riferimento della proposta.

Ogni partecipante può presentare una sola candidatura. Non sono richieste quote di iscrizione né costi di partecipazione.

È richiesta al vincitore la produzione di brevi testi (n. 2, max 2 cartella cad.) relativi alla ricerca fase di sviluppo e un documento di presentazione degli esiti finali (concept, immagini, racconto delle fasi) a conclusione della stessa, a partire dai quali è facoltà della Fondazione Il Lazzaretto produrre documentazioni e materiali di comunicazione sul premio (es. CS, fogli di sala, pubblicazioni, etc.).

7. SCADENZA

I materiali completi dovranno essere inviati via mail all'indirizzo lydia@illazzaretto.com entro le ore 12.00 del 24 maggio 2024. Il materiale inviato non verrà restituito: esso rimarrà nella disposizione materiale della Fondazione Il Lazzaretto, pur mantenendo l'artista la proprietà intellettuale ed ogni diritto di sfruttamento economico in



relazione all'opera inviata.

A tutte le partecipanti sarà data comunicazione dell'esito del bando entro fine maggio 2024 a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato nella candidatura.

8. RESTITUZIONE DEGLI ESITI DELLA RICERCA

La ricerca dovrà avere inizio a partire da luglio 2024 e sarà conclusa entro gennaio 2025. Gli esiti della ricerca saranno presentati pubblicamente nel corso del 2025 presso PAC Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano. La restituzione può avvenire attraverso modalità, formati e durate che andranno individuati nel corso della ricerca, in accordo con la curatrice Claudia D'Alonzo, Fondazione Il Lazzaretto e Diego Sileo.

Potranno prevedere, a solo titolo di esempio: lecture performance; laboratori; performance, azioni, parate; formati time based; eventi o altri formati effimeri; project room e installazioni; pubblicazioni; podcast o formati web based; concerti e performance sonore; talk; mostra o altro formato espositivo.

9. LA GIURIA

Le candidature saranno valutate da una giuria composta da rappresentanti dell'ente promotore, del main partner e da professioniste del mondo della cultura e dell'arte: **Silvia Costa**, regista e performer, **Francesco D'Abbraccio**, editore e artista, **Claudia D'Alonzo**, docente e curatrice, **Chiara Nuzzi**, curatrice e manager editoriale Fondazione ICA Milano, **Diego Sileo**, curatore PAC.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

La giuria, a seguito di propria libera e insindacabile valutazione, valuterà le candidature in base a:

- la coerenza della proposta con il tema dell'edizione 2024, la capacità del proponente di leggerne e interpretarne in modo originale aspetti specifici, la possibilità di rintracciare nella candidatura un punto di vista critico sui temi affrontati e chiaramente espressi dal proponente;
- la coerenza della ricerca proposta in relazione portfolio artistico e professionale, alle esperienze e alle attività in corso e pregresse dell'artista; il portfolio artistico;
- la capacità di presentare in modo chiaro la ricerca, in particolare: le sue fasi e attività (quelle precedenti e quelle future che si intende sviluppare grazie al premio);
- le tematiche circoscritte che si intendono affrontare;
- le ipotesi di linguaggi espressivi e formati coinvolti - con preferenza a forme ibride e interdisciplinari - nelle future modalità di restituzione, anche modificabili nel corso del suo sviluppo;
- eventuali contatti e collaborazioni relative alla ricerca proposta già avviate con enti, organizzazioni, altri autori o realtà di rilievo locali e internazionale legati all'arte e la cultura o ad altri ambiti quali ad esempio quelli delle hard sciences.



11. TIMELINE

Il premio si articola nelle seguenti fasi:

Aprile - Maggio 2024 / BANDO

- **23 aprile** | Open call
- **24 maggio** | Chiusura Call
- **Inizio luglio 2024** | Colloquio shortlist con giuria (in presenza)
- **Luglio 2024** | Annuncio candidatura vincitrice

Luglio 2024 - Gennaio 2025 / SVILUPPO RICERCA VINCITRICE

- **Entro luglio 2024** | Incontro artista con la curatrice Claudia D'Alonzo, Fondazione Il Lazzaretto e Diego Sileo (data da concordare) presso Fondazione Il Lazzaretto per presentazione piano di lavoro e avvio ricerca;
- **Entro novembre 2024** | Presentazione stato di avanzamento alla curatrice Claudia D'Alonzo, Fondazione Il Lazzaretto e Diego Sileo e a un gruppo di esperti presso Fondazione Il Lazzaretto (data da concordare);
- **Entro gennaio 2025** | Conclusione ricerca, 1 incontro con la curatrice Claudia D'Alonzo, Fondazione Il Lazzaretto e Diego Sileo;
- **Nel corso del 2025** | Restituzione pubblica degli esiti della ricerca presso PAC Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano (modalità, tempistiche e formati da concordare in fase di sviluppo della ricerca).

12. CONTRATTO

Al vincitore verrà proposta la sottoscrizione di un contratto di prestazione artistica che rappresenterà condizione essenziale per l'aggiudicazione effettiva del Premio Lydia. L'adesione al concorso implica l'accettazione incondizionata del presente regolamento.

